

A Motta Santa Lucia il presidente Ambrosio

Avis, positivo il bilancio annuale

La sezione comunale ha raccolto tante sacche di sangue

Giovambattista Caravia
MOTTA SANTA LUCIA

È ben noto che da anni l'Associazione volontari italiani del sangue, cioè l'Avis, contribuisce a sviluppare nella coscienza sociale sentimenti di altruismo e generosità attraverso la donazione del sangue come atto di umana solidarietà ed esemplare dovere civico. Quello che sorprende piacevolmente è che, nonostante si parli di una società colpita da crisi di valori soprattutto etici e morali, il numero di donatori sia in continuo aumento.

Alla luce di ciò, merita attenzione il lavoro dell'ultimo anno dell'Avis di Motta Santa Lucia, una realtà di circa 700 abitanti nella zona interna del Lametino, che ha raggiunto incrementi significativi di donatori e quindi di raccolta di sacche di sangue. Impegno. Tutto questo grazie alla dedizione e alla volontà del presidente Giuseppe Ambrosio ed del suo staff di volontari.

Traguardo questo che lo stesso presidente commenta: «Sarebbe stato impossibile raggiungere senza la collaborazione, la disponibilità e la generosità dei donatori che rappresentano la vera forza di questa nostra associazione. La promessa»,

conclude Ambrosio, «è quella di mantenere lo stesso impegno registrato finora con l'augurio che questo risultato rappresenti unicamente un punto di partenza».

A suggellare questi ulteriori risultati positivi c'è stata anche quest'anno in Piazza Castello la tredicesima festa del donatore. Un programma variegato e ricco di diversi appuntamenti. Tra questi la premiazione, dopo il saluto dello stesso presidente Avis Ambrosio, dei vincitori del torneo di calcetto organizzato dal locale servizio civile. La serata si è poi conclusa con l'apertura degli stand gastronomici. ◀

